

Relazione sugli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi

Introduzione

L'operazione di verifica degli equilibri di bilancio anche quest'anno risulta complessa e piena di incognite in relazione ad un quadro che presenta novità rispetto al passato poiché:

- innanzi tutto è opportuno specificare che il ritardo nel trasferimento dei fondi ministeriali e regionali crea importanti difficoltà agli E.G. sia in termini di cassa che di competenza, non essendo disponibili nemmeno gli atti di assegnazione per molte voci di finanziamento. Dal confronto con gli organi regionali emerge che la dilazione nelle erogazioni è anche da ricondurre alle difficoltà di rendicontazione da parte degli enti gestori che sono chiamati a rendicontare nel biennio successivo all'erogazione almeno il 75% dei fondi assegnati. Tale difficoltà da parte degli EG è da ricondurre alle tempistiche di liquidazione degli stessi che sono posticipati di circa 24 mesi, tale dinamica che non consente la certezza di un flusso continuo, benché in ritardo, non permette agli Enti di procedere con nuove progettazioni. A ciò si aggiunge le modifiche delle condizioni di rendicontazione e di impiego dei fondi che a parità di importi sono sempre più vincolanti e assunte in maniera generica, senza tenere conto delle reali necessità dei territori.

La situazione sopra rappresentata richiede all'Ente di procedere ad un'analisi sulla inderogabilità delle prestazioni dei servizi erogati, poiché di fronte dell'impossibilità a farsi carico delle spese è necessario procedere, in accordo con la parte politica ad individuare delle priorità.

- permangono la criticità legate alla **rendicontazione dei fondi per la non autosufficienza** alla Regione Piemonte, la richiesta di rendicontazione risulta posticipata di due anni dall'erogazione dei servizi, attualmente l'ente sta rendicontando i fondi 2022. Tale slittamento, unito alla modifica, in itinere, delle condizioni di erogazione dei contributi crea importanti difficoltà agli Enti in termini di riconoscimento dei costi sostenuti per i servizi inizialmente previsti dalla DGR e dunque attivati che, successivamente, sono stati esclusi con ricadute sulle aspettative dei cittadini. L'introduzione della rendicontazione dei fondi ministeriali almeno al 75%, condizione sine qua non per avere la liquidazione degli stessi, produce ingenti ritardi nel trasferimento da Regione a EG. In ottemperanza a quanto previsto dal PNNA 2022 – 2024 a decorrere dall'erogazione dei fondi 2022 è stato previsto un incremento progressivo di spesa relativamente all'erogazione di servizi (sad), a discapito delle erogazioni economiche (assegni di cura). Tale politica, appresa ex post, crea notevoli difficoltà nel rispettarla, avendo già impegnato ed erogato i fondi, contestualmente va sottolineato che la stessa non risponde alle reali esigenze dei destinatari ed è in netto contrasto con quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2024 (riforma della disabilità) in vigore dal 30/6/2024 che prevede la personalizzazione dei progetti e dunque punta ad evitare le risposte standard.
- L'introduzione della misura dell'Assegno di Inclusione (L85 del 03/07/2023) e la relativa tempistica necessaria per l'avvio del progetto e l'erogazione del contributo hanno

comportato un notevole incremento della spesa relativamente ai contributi economici. Nel corso dell'anno 2024 è stato necessario apportare alcune modifiche stringenti al regolamento relativo ai contributi economici (delibera di Assemblea n.22 del 27/11/2024) ed è stata introdotta la procedura per la quale vi è un puntuale scambio di informazioni tra Cissa e Comuni onde evitare di attivare supporti impropri. Si suppone che vi sarà un'ulteriore impennata nelle richieste allo scadere del progetto ADI, ovvero nella finestra in cui il cittadino sarà in attesa di nuova erogazione della misura.

- L'applicazione da parte degli EG della DGR 10-6984 del 05/06/2023 con cui la Regione Piemonte fornisce le Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa ISEE di cui al DPCM 159/2013 nell'ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi sociali. Gli EG si sono mossi uniti per avviare un dialogo con la Regione al fine di lavorare su due fronti: rilevare le criticità presenti nel testo e cercare insieme di mitigare gli effetti che le stesse avrebbero comportato sui bilanci comunali e consortili e contestualmente verificare la disponibilità della Regione a far fronte a tutto o parte dell'incremento di spesa . Ad oggi tale dialogo, promosso anche dall'ANCI e approvato al Ministero con una richiesta di emendamento ai contenuti del DPCM 159/2013, tale proposta è stata ritenuta non accoglibile dal MLPS a seguito di sua presentazione in sede di conferenza Stato – Regioni. Considerata la ricaduta che l'applicazione della DGR avrà sui bilanci degli enti e visto l'interesse manifestato anche da altre Regioni, quali Campania, Puglia, Emilia Romagna e Valle d'Aosta ad una modifica nell'applicazione dell'ISEE, l'ANCI ha chiesto l'istituzione di una Commissione Tecnica Ministeriale, con l'obiettivo di definire il percorso legislativo più appropriato per giungere alle necessarie modifiche del DPCM 159/13. Dalla verifica svolta recentemente con la Regione Piemonte pare che il tavolo di lavoro stia lavorando nella stesura di una proposta di modifica della normativa ISEE e si suppone che in autunno potrebbe essere diffusa una bozza del testo.
- I progetti PNRR a cui l'Ente ha aderito vedono una differente evoluzione: l'azione 1.1.1 relativa alla genitorialità che per propria caratteristica riprendeva il progetto PIPPI, già lungamente sperimentato, è stata avviata e prosegue presentando delle difficoltà nell'accettazione dell'intero processo da parte di alcune famiglie individuate come beneficiarie. L'azione 1.2, relativa alla disabilità ha visto il coinvolgimento di 6 persone con disabilità intellettiva che nel corso del tempo hanno richiesto un forte investimento per garantire la tenuta del progetto sul lungo periodo. Allo stato attuale il percorso previsto per il PNRR misura 5 – azione 1.2 ha visto l'avvio del percorso di presa in carico educativa e di accompagnamento dei soggetti, la fase di formazione informatica, la fase di avvicinamento al lavoro che nella maggior parte dei casi è consistita nell'avvio di un tirocinio ed in un caso si è concretizzata in un'assunzione e ad oggi è stato avviato il soggiorno presso casa Landieri. Il percorso si concluderà a marzo 2026 e risulta necessario iniziare a ragionare sull'uso della risorsa finito il progetto PNRR, onde evitare che le risorse impiegate per l'implementazione vadano perse.
- L'Ente ha partecipato al bando Home Care Premium 2025 - 2028 promosso dall'INPS in favore di dipendenti pubblici, loro parenti e affini. Tale adesione che presenta caratteristiche

diverse rispetto alle edizioni precedenti ha lo scopo di offrire ai cittadini un'opportunità in più di soddisfacimento dei bisogni.

- L'amministrazione nell'anno 2024 ha visto la cessazione di una unità di personale amministrativo, si trattava di personale a tempo indeterminato, ha cessato per quiescenza al 30/12/2024. Nel primo semestre dell'anno 2025 si è provveduto ad avviare un percorso di acquisizione di personale tecnico (Assistente sociale) mediante lo strumento della mobilità e sono state selezionate due unità di personale che presumibilmente prenderanno servizio entro l'autunno. E' stato utilizzato il medesimo strumento per l'acquisizione di un'unità di personale amministrativo che anch'esso prenderà servizio in autunno. E' stato avviato il bando per l'acquisizione di personale tecnico (educatore professionale) mediante utilizzo di graduatorie di altri Enti, non essendo andato a buon fine l'acquisizione mediante mobilità. L'Ente ha altresì partecipato alla manifestazione di interesse per l'acquisizione a tempo determinato 36 mesi di personale tecnico ed amministrativo (2 educatori professionali e 2 impiegati amministrativi) selezionato e con oneri a carico del Ministero; tale percorso dovrebbe concludersi con l'assunzione nel mese di settembre 2025.

Percentuali di impegno per Obiettivi Strategici ed Operativi

N.B.: i dati delle tabelle si riferiscono al 15 luglio 2025

Obiettivi Strategici	Stanziamento Assestato	Impegnato	% di impegno
Gestire le attività generali amministrative e finanziarie	€ 750.984,85	€ 630.742,56	83,99%
Assicurare il sostegno ai cittadini in condizione di disagio	€ 10.684.334,67	€ 6.507.088,88	60,90%
Garantire l'Ente dal rischio di inesigibilità dei crediti o da mancate entrate o spese impreviste*	€ 44.346,00	€ 0,00	0,00%
Assicurare sufficienti disponibilità di liquidità**	€ 500.000,00	€ 0,00	0,00%
Assicurare la gestione contabile dei servizi per conto di terzi***	€ 730.000,00	€ 299.286,99	41,00%
TOTALI	€ 12.709.665,52	€ 7.437.118,43	58,52%

* Impegnato = 0 Non utilizzato fondo di riserva e di svalutazione

** Impegnato = 0 Non utilizzata anticipazione di cassa

*** Partite di giro

Obiettivi Operativi	Stanziamento Assestato	Impegnato	% di impegno
Inclusione sociale e autonomia per soggetti disabili	€ 2.589.799,96	€ 1.606.731,36	62,04%
Sostegno al disabile con ridotte autonomie	€ 1.114.000,00	€ 712.202,61	63,93%
Sostegno alla domiciliarità e all'inclusione sociale delle persone ultra sessantacinquenni	€ 1.601.422,26	€ 1.063.125,85	66,39%
Assistenza tutelare in contesto comunitario	€ 243.000,00	€ 215.757,50	88,79%
Sostegno all'autonomia e all'Inclusione sociale per soggetti a rischio di esclusione sociale *	€ 1.547.813,08	€ 525.569,20	33,96%
Aiuto ai minori in stato di abbandono	€ 957.499,13	€ 754.311,45	78,78%
Sostegno a minori e famiglie **	€ 1.115.849,87	€ 381.134,19	34,16%
TOTALI	€ 9.169.384,30	€ 5.258.832,16	57,35%

* Risorse del Fondo Povertà ancora da impegnare

* Impegni inerenti il progetto di genitorialità positiva da registrare

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI:
PARTE STRATEGICA**

MISSIONE	01 - Programmazione, gestione e controllo	
OBIETTIVO STRATEGICO	0 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento	
<p>Garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, assicurando, nel contempo, i livelli di prestazione dell'esercizio finanziario 2024 e gli obiettivi programmatici 2025;</p> <p>Attivare le procedure per garantire la costante presenza degli operatori in pianta organica;</p> <p>Incentivare il personale dipendente.</p>	<p>Sono stati garantiti gli equilibri finanziari e gli obiettivi programmati attraverso la gestione finanziaria dell'Ente, predisposta e monitorata in collaborazione con il Revisore dei conti, nel rispetto dei principi di bilancio. Rimane comunque piuttosto complessa la programmazione ed il mantenimento di tutti gli equilibri di bilancio per le ragioni di cui in premessa.</p> <p>Il pagamento delle fatture, nei primi due trimestri dell'anno è tempestivo e si mantiene pertanto l'andamento virtuoso che è stato possibile realizzare solo a partire dall'ultimo trimestre del 2020, sia in relazione al miglioramento dei flussi di cassa che alle molteplici azioni intraprese dall'Ente, dall'accantonamento di bilancio alla fatturazione diretta all'Asl, etc....</p> <p>Il servizio di protocollo (7083 comunicazioni in arrivo e partenza al 30/6/2025) e di segreteria è stato svolto regolarmente.</p> <p>Sono stati predisposti gli atti di competenza dell'area amministrativa ed è stato fornito il supporto richiesto dalle varie aree.</p> <p>Sono state gestite tutte le procedure necessarie volte all'acquisizione e al noleggio di beni mobili (veicoli, fotocopiatrici, stampanti, telefonia, attrezzature ed arredi, software) e gli interventi di manutenzione, di competenza, atti a garantire il regolare funzionamento delle strutture consortili e delle attività, in collaborazione con i competenti responsabili di area e di progetto.</p> <p>Prosegue, l'implementazione del sistema informatico: dopo le novità degli scorsi anni (sito internet, p.e.c., albo pretorio on-line, sistema telefonico con tecnologia IP, dematerializzazione del protocollo, intranet, gestione delle attività lavorative in smart working attraverso servizi in cloud e VPN) è stato terminato il passaggio di tutti gli archivi in cloud per garantire la massima flessibilità operativa delle sedi e del personale.</p> <p>L'ente sta provvedendo alle operazioni previste nel piano di fabbisogno di personale per la sostituzione del personale cessato, oltre all'assunzione delle assistenti sociali finanziate con la quota servizi del Fondo povertà e con le risorse strutturali messe a disposizione a partire dall'anno scorso.</p> <p>E' stato adottato il Peg 2025 ed il nuovo piano della performance, che</p>	

	assegna attività e obiettivi ad ogni dipendente, e garantisce l'ordinaria gestione dei rapporti di lavoro.
--	--

MISSIONE	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
OBIETTIVO STRATEGICO	01 - Assicurare il sostegno ai cittadini in condizione di disagio	
Finalità da conseguire		Grado di raggiungimento
Il Consorzio ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi ed i servizi socio-assistenziali, ai sensi della Legge n. 328/2000 e della Legge Regionale n. 1/2004 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.		Alla data del 15 luglio 2025 la percentuale di impegnato sul totale dello stanziamento è di oltre il 60%.
Gli interventi erogati sono i seguenti:		
CST		Vedi obiettivo operativo: Sostegno al disabile con ridotte autonomie
COMUNITA' DI DRUENTO		Vedi obiettivo operativo: Sostegno al disabile con ridotte autonomie
PERSONALE DIPENDENTE PROGRAMMAZIONE E GOVERNO SERVIZIO ANZIANI SERVIZIO ADULTI SERVIZIO DISABILI SERVIZIO MINORI		Il numero di operatori è limitato in relazione alle effettive necessità dell'Ente, sia in conseguenza della moltiplicazione degli adempimenti e delle complessità, che dei vigenti limiti assunzionali, introdotti da oltre un decennio. Le assunzioni svolte nel primo semestre dell'anno non hanno ancora compensato del tutto le cessazioni avvenute nell'anno precedente. Nel corso del secondo semestre si procederà all'assunzione di ulteriori due assistenti sociali a tempo determinato a valere sul fondo povertà.
abitanti)TRASFERIMENTO ALL'ASL DELLE RISORSE A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA' IN LUNGOASSISTENZA A FAVORE DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI - ANZIANI E DISABILI		Vedi obiettivi operativi: Sostegno alla domiciliarità e all'inclusione sociale delle persone ultra sessantacinquenni Inclusione sociale e autonomia per soggetti disabili
INTEGRAZIONE RETTE EX OP ANZIANI E DISABILI STRUTTURE CONVENZIONATE INTEGRAZIONE RETTE ANZIANI E DISABILI I		Vedi obiettivi operativi: Assistenza tutelare in contesto comunitario Sostegno al disabile con ridotte autonomie
PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2022		Vedi obiettivi operativi: -Inclusione sociale e autonomia per soggetti disabili - Sostegno alla domiciliarità e all'inclusione sociale delle persone ultra sessantacinquenni;

Progetto “DOPO di Noi” (ex DGR 47-5478 del 03/08/2017).	Vedi obiettivi operativi: PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità OBIETTIVO OPERATIVO b0 - Inclusione sociale e autonomia per soggetti disabili
MINORI INTEGRAZIONE RETTE PER RICOVERI VARI	Vedi obiettivi operativi: aiuto ai minori in stato di abbandono Inclusione sociale e autonomia per soggetti disabili
COLLOCAMENTO DISABILI	Vedi obiettivi operativi: Inclusione sociale e autonomia per soggetti disabili
SERVIZIO DOMICILIARE	Vedi obiettivi operativi: Sostegno alla domiciliarità e all'inclusione sociale delle persone ultra sessantacinquenni Inclusione sociale e autonomia per soggetti disabili
EDUCATIVA TERRITORIALE DISABILI / DISABILI SENSORIALI /PROGETTI VITA INDIPENDENTE - L.104/92	Vedi obiettivi operativo: Inclusione sociale e autonomia per soggetti disabili
SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI - IPAB CASA BENEFICA E ALTRE ISTITUZIONI	Vedi obiettivi operativo: aiuto ai minori in stato di abbandono
CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO Incentivazione della solidarietà sociale ed integrazione con le attività del Consorzio ai sensi dell’art.11 della L.R. n.1/2004.	Vedi: PROGRAMMA 08 - Cooperazione e associazionismo
ASSISTENZA ECONOMICA- DISABILI, ANZIANI, ADULTI E MINORI L’attività si è svolta in applicazione del Regolamento che disciplina la materia, mirando sempre più ad uno stretto collegamento fra l’assistenza economica ed i percorsi individualizzati a favore dei cittadini per l’accompagnamento verso l’autonomia socio economica e nell’ottica del superamento del mero supporto economico. L’assistenza economica è prevista nei seguenti obiettivi operativi: -Inclusione sociale e autonomia per soggetti	Vedi obiettivi operativi - Inclusione sociale e autonomia per soggetti disabili Sostegno all’autonomia e all’inclusione sociale

<p>disabili</p> <p>-Sostegno alla domiciliarità e all'inclusione sociale delle persone ultra sessantacinquenni</p> <p>-Sostegno all'autonomia e all'inclusione sociale</p> <p>- Sostegno a minori e famiglie</p>	
TIROCINI MINORI, ADULTI, DISABILI	<p>Vedi obiettivi operativi:</p> <p>Inclusione sociale e autonomia per soggetti disabili</p> <p>aiuto ai minori in stato di abbandono</p> <p>Sostegno all'autonomia e all'inclusione sociale</p>
P.A.S.S. ADULTI E DISABILI	<p>Vedi obiettivi operativo:</p> <p>Inclusione sociale e autonomia per soggetti disabili</p> <p>Sostegno all'autonomia e all'inclusione sociale</p>
AFFIDAMENTI FAMILIARI	<p>Vedi obiettivi operativo:</p> <p>aiuto ai minori in stato di abbandono</p>
<p>UFFICIO TUTELE</p> <p>L'ufficio tutele si occupa di soggetti interdetti, inabilitati, beneficiari dell'amministrazione di sostegno e tutele di minori che a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria sono stati deferiti al Consorzio.</p>	<p>Il CISSA di Pianezza gestisce al 30.6.2025 n. 51 casi di soggetti in tutela, curatela e amministrazione di sostegno, così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 13 provvedimenti in favore di soggetti anziani, • n. 24 in favore di soggetti disabili • n. 13 in favore di minori (di cui 4 minori stranieri) • n. 1 in favore di un soggetto adulto. <p>Permangono in carico le tutele in favore di minori per la presenza di minori stranieri non accompagnati e di nuovi provvedimenti di amministrazione di sostegno a favore di soggetti disabili ed anziani.</p> <p>L'ufficio tutele continua a svolgere tutte le attività necessarie alla cura degli aspetti personali e patrimoniali dei soggetti in carico, attraverso le attività amministrative e fiscali previste periodicamente e per legge: presentazione istanze al GT, rendicontazioni annuali, rapporti con gli istituti bancari e postali, con l'INPS, agenzie delle entrate, ecc.</p> <p>Emergono le seguenti criticità da ricondursi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • GESTIONE DI SOGGETTI A DOMICILIO SENZA CARGIVER E RETE SOCIALE ADEGUATA. Tale fattispecie continua a rappresentare una criticità nella gestione delle situazioni poiché la mancanza del caregiver rende più difficoltosa e meno agevole la soddisfazione dei bisogni e la gestione degli

	<p>imprevisti . Al fine di avvicinare le famiglie all'istituto della tutela /ASO il Cissa mantiene l'offerta di un percorso di supporto alle attività amministrative nella fase iniziale dell'incarico. Negli anni questo supporto ha avuto una sensibile ricaduta relativamente al coinvolgimento di privati cittadini nella gestione di provvedimenti a tutela dei propri congiunti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • GESTIONE DI PATRIMONI INGENTI E CON PROBLEMATICHE (si propone in questi casi l'affidamento della tutela e amministrazione di sostegno a professionisti es. avvocati, geometri, ecc).
<p>SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E SEGRETARIATO SOCIALE</p> <p>Il Servizio ha l'obiettivo di offrire informazioni, orientare la domanda di servizi e prestazioni, leggere il bisogno e indirizzare la persona verso la risposta ritenuta più idonea.</p>	<p>Lo spazio di prima accoglienza viene garantito dagli operatori sociali che provvedono all'accoglienza delle domande e ad una prima analisi dei bisogni portati dai cittadini. Le richieste pervenute nello spazio di prima accoglienza e le segnalazioni ricevute da altri Enti sono settimanalmente discusse nella Commissione segretariato che ha come finalità la valutazione della presa in carico da parte del servizio sociale.</p> <p>La Commissione è formata dalla Responsabile dei progetti a favore di soggetti e nuclei in condizione di fragilità sociale e, a rotazione, da un Responsabile di servizio afferente all'area integrativa, al fine di effettuare una valutazione idonea anche per i soggetti certificati in possesso di un'invalidità civile.</p> <p>Nel primo semestre del 2025 sono stati 169 gli accessi registrati e 120 le segnalazioni pervenute.</p>
<p>PUNTO UNICO DI ACCOGLIENZA</p> <p>I Punti Unici di Accesso sono la porta di entrata per la richiesta di prestazioni socio-sanitarie residenziali, semi-residenziali e domiciliari per le persone anziane non autosufficienti e disabili. La Legge 234/2021 fornisce per la prima volta la definizione giuridica dei Punti Unici di Accesso: <i>"Il Servizio sanitario nazionale e gli ATS garantiscono, mediante le risorse umane e strumentali di rispettiva competenza, alle persone in condizioni di non autosufficienza l'accesso ai servizi sociali e ai servizi sociosanitari attraverso punti unici di accesso (PUA)".</i> Attualmente l'articolazione ed il funzionamento</p>	<p>Nel primo semestre 2025 l'attività di segreteria è proseguita regolarmente con apertura al pubblico negli orari previsti mantenendo la possibilità per le persone di inviare le istanze anche a mezzo mail.</p> <p>Si è mantenuta nel tempo l'attività professionale di filtro da parte delle assistenti sociali e del personale infermieristico dell'ASL garantendo i colloqui in presenza.</p> <p>Gli accessi al Pua di Venaria nel primo semestre dell'anno in corso sono stati complessivamente n.704 di cui 265 accessi in prima accoglienza. Le richieste di valutazione UVG sono state n.471 (di cui 267 prime domandante e 204 richieste di rivalutazioni/rivalutazioni d'ufficio), le richieste di valutazione UMVD adulti sono state 11 e le richieste di valutazione UMVD minori sono</p>

<p>dello Sportello Unico Socio-Sanitario sul territorio piemontese si basa sull'attuazione della D.G.R. n. 55-9323 del 28.7.2008. Ha sede presso il Distretto sanitario di Venaria.</p>	<p>state 11.</p>
<p>CENTRO FAMIGLIA</p> <p>Il Centro ha il compito di sostenere la famiglia nel suo ruolo genitoriale e nei momenti di crisi che caratterizzano alcune fasi evolutive della vita familiare. A tal fine offre consulenza e sostegno a genitori in difficoltà nella gestione quotidiana del rapporto con i propri figli e promuove la presa in carico precoce delle famiglie con minori disabili quale momento informativo, di consulenza e di sostegno psicologico.</p>	<p>E' proseguita l'attività di accoglienza e presa in carico individualizzate da parte degli operatori del Centro per la famiglia. Sono state avviate anche attività di servizio sociale di comunità mediante la proposta di laboratori ed eventi durante le feste organizzate dai singoli comuni del territorio consortile, promuovendo l'attività di promozione, sensibilizzazione e collaborazione con il territorio per la costruzione di sinergie.</p> <p>Nel corso del primo semestre 2025 le attività sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 laboratori tematici svolti presso i comuni consortili - 2 laboratori tematici svolti presso istituti scolastici con il coinvolgimento di 450 studenti - 13 prese in carico finalizzate al sostegno alla genitorialità - 19 interventi di supporto psicologico individualizzato - 5 colloqui orientativi / informativi - 14 mediazioni familiari

MISSIONE	20 -Fondi e accantonamenti	
OBIETTIVO STRATEGICO	02 - Garantire l'Ente dal rischio di inesigibilità dei crediti o da mancate entrate o spese impreviste	
Finalità da conseguire		Grado di raggiungimento
Garantire l'equilibrio del bilancio attraverso appositi accantonamenti di risorse ovvero mediante un limitato utilizzo dell'avanzo di amministrazione.		Non è stato necessario utilizzare il fondo di riserva obbligatoriamente previsto a bilancio.

MISSIONE	60 - Anticipazioni finanziarie	
OBIETTIVO STRATEGICO	03 - Assicurare sufficienti disponibilità di liquidità	
Finalità da conseguire		Grado di raggiungimento
Gestione delle carenze di liquidità per far fronte al pagamenti dei fornitori di beni e servizi ed ai beneficiari degli interventi dell'Ente		Non è stata attivata l'anticipazione di cassa, che peraltro diventa inutilizzabile, ex art. 187, comma 3 bis, del T.u.e.l. ove venga applicato al bilancio l'avanzo di amministrazione e fatti salvi i provvedimenti di riequilibrio. Le difficoltà di cassa, come più volte evidenziato sono legate ai trasferimenti regionali correnti, anche per la quota di competenza statale.

MISSIONE	99 - Servizi per conto terzi	
OBIETTIVO STRATEGICO	04 - Assicurare la gestione contabile dei servizi per conto di terzi	
Finalità da conseguire		Grado di raggiungimento
Gestione delle partite di giro		La gestione ordinaria è stata assicurata

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI:
PARTE OPERATIVA**

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 05 – 01 - Organi istituzionali

OBIETTIVO OPERATIVO

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La finalità da raggiungere nell'ambito del programma è quella di consolidare una struttura operativa in grado di costituire un valido punto di riferimento per gli organi politici, attraverso attività di informazione e coordinamento, al fine di garantire la massima operatività possibile.

EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
Servizi di supporto interno	Sono state svolte le attività di supporto previste in relazione all'attività svolta dagli organi istituzionali (Assemblea dei Sindaci, Consiglio di Amministrazione e Nucleo di valutazione).

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 02 - Segreteria generale

OBIETTIVO OPERATIVO

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Implementazione e funzionamento dei servizi, prevalentemente, in forma digitale.

EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
Servizi di supporto interno Pubblicazioni on-line	La gestione delle procedure amministrative è fondamentale per l'operatività di un ente pubblico. Negli ultimi anni gli adempimenti amministrativi si sono moltiplicati e le procedure operative sono state irrigidite rendendo difficile anche la gestione ordinaria, in relazione alle limitate risorse umane a disposizione. Nonostante questo è stata assicurata l'efficienza

	complessiva dei servizi interni.
--	----------------------------------

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione PROGRAMMA 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato OBIETTIVO OPERATIVO
--

FINALITA' DA CONSEGUIRE Rappresentare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente, attraverso i nuovi modelli contabili. Assicurare costantemente tutti gli equilibri i di bilancio. Garantire il servizio economale e gli acquisti generali di beni e servizi. Procedere al pagamento delle imposte di legge
--

EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
Servizi di supporto interno Pagamenti	Tutti i servizi sono stati garantiti. Sulla tempestività dei pagamenti si è detto sopra.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione PROGRAMMA 10 - Risorse umane OBIETTIVO OPERATIVO

FINALITA' DA CONSEGUIRE Adozione di sistemi orientati alla gestione delle risorse umane volta a migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, valorizzando la professionalità del personale nel rispetto delle esigenze gestionali della struttura amministrativa del Consorzio. Applicazione e continuo miglioramento dei sistemi di valutazione e di incentivazione retributiva, volti a riconoscere la qualità della prestazione resa e la crescita delle competenze nonché a un effettivo e concreto riconoscimento dei principi meritocratici in relazione ad effettivi livelli di responsabilità e professionalità ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Promozione di ogni iniziativa utile a perseguire il benessere organizzativo ed attuare il principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze attraverso lo sviluppo di azioni positive volte a prevenire il disagio lavorativo prima del suo manifestarsi, anche attraverso la sensibilizzazione dei responsabili dei servizi ed il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, al fine di conciliare le esigenze del lavoratore con quelle del funzionamento degli uffici e dei servizi. Adozione di iniziative formative per tutte le Aree, la cui previsione di spesa è indicata in tabella. Coordinamento delle attività in materia di sicurezza del lavoro.
--

-
-

EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
Servizi di supporto interno	<p>L'attività di programmazione (Peg, Piano della Performance, PIAO) è stata realizzata in tempi ragionevoli, mentre dovrà essere conclusa la valutazione dei dipendenti.</p> <p>E' stata garantita la formazione tenendo conto delle necessità complessive, del budget e del tempo a disposizione.</p> <p>E' stata garantita la supervisione al personale tecnico. Sulle procedure assunzionali si rimanda all'obiettivo strategico di riferimento.</p>

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali

OBIETTIVO OPERATIVO

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire l'uso di locali idonei, in relazione alla prestazione dei servizi consorziali (locazioni e spese relative, pulizia, manutenzioni e utenze) .

Gestire le postazioni di lavoro ed i server;

Assicurare i servizi fiscali, di elaborazione dati e le coperture assicurative.

Gestire gli automezzi consorziali

EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
Servizi di supporto interno	<p>L'apparato informatico è stato mantenuto in efficienza, e si sta sviluppando in modo significativo, così come le altre risorse strumentali a disposizione.</p>

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità****OBIETTIVO OPERATIVO b0 - Inclusione sociale e autonomia per soggetti disabili****FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Favorire il diritto del disabile allo sviluppo della propria persona, al perseguimento della maggiore autonomia ed alla più ampia partecipazione alla vita sociale; favorire la programmazione coordinata dei servizi sociali, scolastici, sanitari, culturali al fine di assicurare al disabile e alla sua famiglia interventi integrati e complementari. Sollevare il disabile e la sua famiglia dalla completa assunzione dei carichi assistenziali affiancandoli nelle responsabilità di cura anche attraverso la valorizzazione e la qualificazione delle forme di autorganizzazione e il riconoscimento delle capacità progettuali delle stesse nel comporre il sistema di aiuti nel modo più rispondente ai loro bisogni.

EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
Assistenza Economica	Nel primo semestre 2025, sono stati erogati contributi economici previsti per n. 39 richiedenti aventi diritto con disabilità così suddivisi per tipologie: - 19 contributi di mantenimento - 20 contributi personalizzati
Assistenza domiciliare	L'ammissione al servizio è stata effettuata a seguito scorrimento graduatorie UMVD adulti e minori dell'ASL TO 3 distretto di Venaria. Nei primi 6 mesi dell'anno hanno usufruito del servizio: 37 disabili (30 adulti e 7 minori) di cui 2 nuove attivazioni e 2 chiusure.
Consiste nell'offerta di servizi di aiuto alle persone e alle famiglie presso la loro abitazione, per favorirne il recupero, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie e delle capacità organizzative nel contesto di vita, garantendone adeguati livelli di cura, differenziando professionalità e prestazioni in base ai diversi gradi di intensità assistenziale Il servizio è attualmente erogato dalla cooperativa PG Frassati , affidatario del servizio a seguito della gara d'appalto dal 1/10/2024 E' prevista da parte del fornitore la fatturazione separata ASL/Cissa, pertanto il nostro Ente non anticipa più i costi del servizio per l'Azienda Sanitaria come avveniva con il precedente appalto.	
Contributi economici a sostegno della lungo assistenza domiciliare di persone non autosufficienti	In seguito alla Dgr 3-2257 il CISSA e all'approvazione da parte dell'Assemblea Consortile n.10 del 07/05/2021 del "Regolamento sperimentale su criteri per l'erogazione
Con Dgr 3-2257 del 13/11/2020 la Regione Piemonte ha approvato le Disposizioni attuative del Piano per la non autosufficienza. Attribuendo risorse al Cissa per attuare interventi a sostegno della domiciliarità.	

<p>Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n.10 del 07/05/2021 è stato approvato il “Regolamento sperimentale su criteri per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti disabili gravi e gravissimi”.</p> <p>Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n.3 del 10/03/2023 Accordo di Programma tra l' A.S.L. TO 3 e gli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali per l'applicazione della D.G.R. 51-11389 del 23.12.2003 "D.P.C.M. 29/11/2001, Allegato 1, Punto 1-C. Applicazione Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione socio-sanitaria – periodo 2023 - 2027". Approvazione</p>	<p>di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti disabili gravi e gravissimi”. Nel primo semestre 2025 hanno usufruito di tale progetto 61 persone con disabilità.</p>
<p>Servizio di Assistenza domiciliare e contributi economici a sostegno della domiciliarità per persone non autosufficienti erogati unicamente dal Consorzio</p> <p>Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 9 dell'11/6/2014 e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 15/09/2014 sono stati avviati a titolo sperimentale servizi/contributi a sostegno alla domiciliarità per persone non autosufficienti in situazione di gravità sociale. L'intervento è volto a favorire il mantenimento a domicilio di persone non autosufficienti attraverso la formulazione di piani assistenziali individualizzati che prevedono l'erogazione di contributi economici</p>	<p>Il progetto sperimentale si è concluso al 31/12/2023 con l'imputazione sul FNA dell'ultimo contributo economico a sostegno della domiciliarità.</p>
<p>Contributi a favore di caregiver familiari</p> <p>La determinazione regionale n. 3 – 2021 ha assegnato ulteriori fondi in favore dei caregiver e dei nuclei familiari che hanno avuto difficoltà assistenziali a causa del Covid. Con Deliberazione del Consiglio di amministrazione n°33 del 18/06/2021 si è proceduto pubblicando un “avviso per interventi a sostegno del caregiver familiare di persone non autosufficienti” (ai sensi degli indirizzi forniti dall'allegato della sopracitata DGR 3 – 3084 del 16/04/2021), il cui obiettivo è dare sostegno e sollievo al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, garantendo risposte eque e omogenee sul territorio regionale, migliorando la qualità di vita e promuovendo un percorso di presa in carico globale, centrato sulla persona e sui propri familiari,</p>	<p>Nel corso dell'anno 2023 la Regione Piemonte con DD 2271/A1421A/2022 del 28/11/2022 ha stanziato fondi pari a € 34.876,81 che sono stati utilizzati nel corso di tale anno.</p> <p>I progetti attivi si sono conclusi al 31/12/2023 e a seguito di DGR n. 11-8258/2024/XI del 04/03/2024 e successiva determinazione dirigenziale si provvederà a riattivare gli interventi</p>

<p>mediante l'erogazione di un contributo alle persone che svolgono le funzioni di caregiver familiare, ai sensi dell'art.1, comma 255, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, a favore di soggetti non autonomi e non in grado di prendersi cura di sé, nonché invalidi in quanto bisognosi di assistenza globale e continua di lunga durata (art. 3 comma 3 legge 104/1992), soggetti titolari di indennità di accompagnamento.</p>	<p>in ottemperanza alle indicazioni regionali.</p>
<p>Servizio di riabilitazione psico sociale/ disabili sensoriali</p> <p>L'intervento è centrato sullo sviluppo, il mantenimento ed il recupero delle potenzialità individuali dei disabili, rendendo possibile l'inserimento e l'integrazione sociale. L'obiettivo è altresì quello di sostenere le famiglie nella loro scelta di domiciliarità .</p> <p>Garantire il diritto del disabile allo sviluppo della propria persona, al perseguimento della maggiore autonomia ed alla più ampia partecipazione alla vita sociale; assicurare la promozione della piena formazione della personalità anche attraverso la continuità di sviluppo durante tutto l'iter formativo a partire dall'asilo nido.</p> <p>Favorire la programmazione coordinata dei servizi sociali, scolastici, sanitari, culturali al fine di assicurare al minore disabile e alla sua famiglia interventi integrati e complementari.</p> <p>A decorrere dal 01/01/2019 il servizio è stato gestito mediante lo strumento dell'accreditamento. Tale scelta risponde a quanto previsto dalla norma in termini di sussidiarietà e di trasparenza, prevedendo un maggiore coinvolgimento dell'utente finale nella scelta del fornitore, inoltre consente all'Ente una migliore gestione della spesa nelle situazioni in cui il flusso di attivazione degli interventi è discontinuo e non dipende solo dal nostro Ente.</p> <p>I contratti di accreditamento sono stati rinnovati fino al 31/12/2023 al fine di consentire all'ASL ed al Cissa di avviare il percorso di co-progettazione, così come previsto dal DM 31/03/2021 per la gestione futura del servizio, ipotizzando di individuare i partners per la co-progettazione per un periodo di 5 anni.</p> <p>I tavoli di co-programmazione si avvieranno nel mese di luglio 2023.</p> <p>A tali tavoli il Cissa ha assunto il ruolo di capofila.</p> <p>A seguito della sottoscrizione del contratto il servizio è stato avviato con lo strumento della co-progettazione a far</p>	<p>Nel primo semestre 2025 gli interventi attivi risultano essere 68 comprensive di prestazioni educative in forma individuale e di gruppo.</p>

data dal 01/03/2025. i partner sono le Cooperative: Anteo, Stranaidea, Frassati, Il Margine.

Progetto Autismo/ Servizio psicoeducativo rivolto a soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico

Il progetto è stato avviato nel mese di ottobre 2016 in forma sperimentale, a seguito di un biennio di monitoraggio a decorrere dal gennaio 2019 il servizio è entrato a regime ed è gestito mediante lo strumento dell'accreditamento. Tale scelta risponde a quanto previsto dalla norma in termini di sussidiarietà e di trasparenza, prevedendo un maggiore coinvolgimento dell'utente finale nella scelta del fornitore, inoltre consente all'Ente una migliore gestione della spesa nelle situazioni in cui il flusso di attivazione degli interventi è discontinuo e non dipende solo dal nostro Ente.

I contratti di accreditamento sono stati rinnovati fino al 31/12/2023 al fine di consentire all'ASL ed al Cissa di avviare il percorso di co-progettazione, così come previsto dal DM 31/03/2021 per la gestione futura del servizio, ipotizzando di individuare i partners per la co-progettazione per un periodo di 5 anni.

I tavoli di co-progettazione si avvieranno nel mese di luglio 2023.

L'ASL ha il ruolo di conduttore del tavolo.

La coprogettazione ha avuto avvio in data 01/01/2025 a seguito della sottoscrizione del contratto tra il CISSA, l'ASL e la Cooperativa Anteo.

Disabilità sensoriale:

Progetti di vita indipendente

Il servizio psicoeducativo rivolto a soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico è rivolto a soggetti minori ed adulti a cui è stata diagnosticata tale patologie ed alle loro famiglie. Gli interventi di carattere psicoeducativo si pongono l'obiettivo di una presa in carico globale del nucleo con attività di carattere educativo erogate in forma individuale o di gruppo, attività di parent training e supporto e sostegno psicologico per il nucleo.

Da gennaio 2019 il servizio viene erogato in regime di accreditamento e sono state individuate quali ditte erogatrici del servizio la cooperativa P.G.Frassati, la cooperativa Il Margine e la cooperativa Pro.ge.s.t.(che con nota del 18/10/2021 prot. n. 7844 comunicava la fusione per incorporazione in Anteo Impresa Cooperativa Sociale a far data dal 01/11/2021).

Nel primo semestre 2025 sono stati seguiti dalla cooperativa Anteo n. 128 soggetti di cui 117 minori e 11 adulti. La cooperativa P.G.Frassati ha seguito n. 8 soggetti di cui 7 minori e 1 adulto.

Gli interventi per i disabili sensoriali sono erogati attraverso le agenzie accreditate nel Registro di accreditamento del Comune di Torino e nel primo semestre 2025 sono stati beneficiari di interventi n.21 soggetti.

I progetti di vita indipendente nel primo semestre 2025 sono stati 10, uno dei quali è stato attivato nel corso del periodo.

<p>Funzioni delegate da singoli Comuni: Comune di Pianezza, Alpignano, Givoletto, Druento e Venaria Reale.</p>	<p>La delega per la gestione dell'assistenza scolastica è stata affidata al C.I.S.S.A. dai Comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, Pianezza e Venaria Reale ed è in capo alla RTI tra la Cooperativa Animazione Valdocco e Il Margine.</p>
<p>Obiettivo del progetto è di facilitare l'integrazione scolastica e la frequenza a tempo pieno dei minori con disabilità inseriti nella scuola mediante la predisposizione di interventi condivisi con gli insegnanti ed i referenti sanitari coerenti con i piani educativi individualizzati.</p>	<p>L'appalto in corso si riferisce al triennio 2023/2024 2024/2025 2025/2026 e prevede la gestione del servizio in tutti i Comuni sopra citati.</p>
<p>Progetto Home Care Premium 2022</p> <p>Il progetto ha durata di 36 mesi a decorrere dal 01/07/2022 – 30/06/2025.</p> <p>Il progetto promosso dall'INPS prevede l'individuazione da parte dell'Istituto di possibili beneficiari, ordinati in base ad una graduatoria nazionale, di prestazioni integrative (interventi di assistenza domiciliare, interventi educativi, interventi rivolti a soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico, prestazioni di sollievo presso centri diurni per anziani e disabili, rimborso per l'acquisto di ausili non ricompresi nell'offerta del SSN), erogate dall'Ente Gestore in base ad un PAI stilato on line accedendo ad un portale dedicato.</p> <p>L'INPS prevede il rimborso totale dei servizi erogati ed un rimborso spese per le attività gestionali erogato in base al numero di pratiche seguite e la loro durata.</p>	<p>Il progetto HCP2022 risulta la prosecuzione del progetto HCP2019 a cui l'INPS ha apportato alcune migliorie, introducendo l'offerta da parte degli Enti aderenti di nuovi servizi rivolti alla popolazione non autosufficiente.</p> <p>Con Deliberazione del Consiglio n.19 del 07/04/2022 l'Ente ha aderito al progetto Home care premium 2022.</p> <p>Al 30/06/2024 i beneficiari ad oggi visibili sulla piattaforma INPS risultano essere complessivamente 21 soggetti, di cui 7 disabili.</p>
<p>Progetto “DOPO di Noi” (ex DGR 47-5478 del 03/08/2017).</p> <p>La Legge n 112 del 22/06/2016 sono state disciplinate le misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare ed è stato istituito il “Fondo per l'assistenza alla persona con disabilità gr1. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la deistituzionalizzazione;</p> <p>2. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni</p>	<p>La prima fase del progetto si è conclusa il 28/06/2018 con l'approvazione dei progetti in favore dei due soggetti individuati per la sperimentazione, nel periodo settembre 2018 – giugno 2019 si è sviluppata la seconda fase, attualmente ci si trova nella terza ed ultima fase, ovvero i ragazzi coinvolti</p>

<p>alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art 3, comma 4 del D.M.;</p> <p>3. Programmi per l'accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini di inclusione sociale;</p> <p>4. Interventi per la realizzazione di innovative soluzioni alloggiative;</p> <p>5. Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extrafamiliare.ave priva del sostengo familiare”</p> <p>nel corso dei tavolo disabili istituito da questo Ente nell'ambito di piani di zona, tuttora attivo che vede l'assidua partecipazione dei rappresentanti dei Comuni consorziati, i rappresentanti dell'ASL To3, delle associazioni di volontariato rappresentative delle famiglie dei ragazzi diversamente abili e delle imprese sociali del territorio si è lavorato istituendo un apposito sottogruppo volto alla realizzazione partecipata di un progetto che rispondesse agli stimoli proposti dalla RIn concerto tra loro i partecipanti al sottogruppo, analizzato l'attuale fabbisogno espresso dalle famiglie e dai ragazzi diversamente abili conosciuti e seguiti dal personale socio sanitario hanno individuato quali focus da perseguire con azioni concrete i percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la deistituzionalizzazione e i programmi per l'accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini di inclusione sociale. (punto 1 e punto3 del Decreto Interministeriale del 23/11/2016).</p>	<p>hanno acquisito adeguate competenze per poter andare a vivere in un contesto autonomo.</p> <p>Nell'ambito di tale finanziamento sono stati attivati altri progetti di autonomia dei soggetti disabili, modulati in relazione a specifiche esigenze.</p> <p>Attualmente risultano beneficiari 2 soggetti.</p>
<p>PNRR – Missione 5 “inclusione e coesione” investimento 1.2 -percorsi di autonomia per persone con disabilità - 2023/2025P</p>	<p>E' stato finanziato il progetto finalizzato alla realizzazione di percorsi di vita indipendente.</p> <p>E' stata svolta la fase di co-progettazione e sono stati individuati 7 soggetti con disabilità, residenti nei comuni consortili, inseribili nel progetto per i quali è già stata avviata la fase iniziale di inserimento progettuale.</p>

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità	
OBIETTIVO OPERATIVO b1 - Sostegno al disabile con ridotte autonomie	
FINALITA' DA CONSEGUIRE	
<p>Garantire l'accoglienza di soggetti disabili, che per problemi contingenti non possono rimanere al loro domicilio, in strutture residenziali in cui sono garantite prestazioni di tipo educativo, assistenziale, alberghiero e ricreativo, tendenti a recuperare e a migliorare la loro autonomia; Contribuire al potenziamento e/o al mantenimento delle capacità e delle autonomie personali, mediante il Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.) attraverso l'inserimento in Centri Diurni di disabili intellettivi e/o multidisabili di grado medio e grave, accertato ai sensi della L.104/92, in età compresa tra i 16 e i 64 anni. Mantenimento della domiciliarità dei disabili garantendo contemporaneamente alle famiglie, un adeguato supporto assistenziale e di sollievo.</p>	
EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
Assistenza diurna in gestione diretta	<p>Il Consorzio gestisce il CST di Venaria e fornisce uno standard organizzativo gestionale adeguato ai parametri minimi regionali di cui alla DGR 230/97. L'appalto per la gestione dei CST, attualmente dal 01/01/2020 è affidato alla Coop.Sociale Animazione Valdocco.</p> <p>Il CST di Venaria ha 19 posti autorizzati nel corso del tempo ed in epoca pre covid esso era frequentato da n.21 soggetti in quanto alcuni erano inseriti part time. Tutti gli inserimenti sono avvenuti a seguito di approvazione del progetto di vita da parte dell' UMVD dell' ASL e per alcuni frequentanti sono stati aumentati i livelli assistenziali.</p> <p>Il pagamento del canone avviene con fatturazione separata ASL /CISSA.</p>
<p>Il Centro Socio Terapeutico Diurno (CST) di Venaria si pone l'obiettivo di garantire interventi educativi ed assistenziali rivolti ai disabili, che abbiano compiuto il percorso scolastico atti a favorire e a garantire l'integrazione sociale, il recupero, il mantenimento di abilità, il raggiungimento della massima autonomia personale e un adeguato supporto assistenziale alle famiglie; Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 01/10/2018 si è provveduto ad approvare il comodato relativo all'immobile di proprietà del Comune di Venaria sito in Venaria via Leonardo da Vinci 64, con destinazione d'uso di Centro Socio Terapeutico. Il bando per la gara d'appalto pubblicato in data 12/03/2019, si è concluso con l'aggiudicazione dell'appalto alla cooperativa Animazione Valdocco. Il primo triennio di appalto si è concluso al 31/12/2022, visto il buon andamento della gestione si è</p>	

provveduto al rinnovo del contratto per un ulteriore triennio.	
Assistenza residenziale in gestione diretta Il Consorzio gestisce la RAF di Druento, con 12 posti letto, fornendo uno standard organizzativo gestionale adeguato ai parametri minimi regionali di cui alla DGR 230/97. La RAF garantisce interventi residenziali con l'obiettivo di assicurare accoglienza residenziale, educativa, tutelare e sanitaria per i disabili, con priorità di accesso alle persone già ricoverate in strutture esterne al territorio del Consorzio e per i soggetti che non possano permanere al loro domicilio per gravi problemi famigliari, anche attraverso interventi d'urgenza e limitati nel tempo. Per la gestione in global service della RAF di Druento, in data 30/06/2020, è stata pubblicata la nuova gara che si è conclusa con l'aggiudicazione dell'appalto alla cooperativa P.G. Frassati con determina del Direttore n°397 del 21/12/2020. L'appalto in corso scadrà il 31/12/2023, si proporrà il rinnovo per il triennio 2024/2026.	I posti disponibili, da diversi anni, sono tutti stabilmente occupati (12 posti letto) Un ospite beneficia di un incremento del minutaggio in relazione all'intensità assistenziale incrementata riconosciuta dalla commissione UMVD. Le attività svolte dai ragazzi sono pianificate con un approccio sinergico e collocate in un'ottica di rete poiché la RAF di Druento è inserita in un progetto di cooperazione e scambio con la RAF di Valdellatorre strutture gestite dalla medesima cooperativa. Periodicamente e al bisogno i Servizi Sociali territoriali e i referenti della Commissione UMVD svolgono attività di monitoraggio dei progetti. Nel mese di giugno 2024 sono stati eseguiti i lavori di manutenzione straordinaria relativi alla sostituzione del soffitto in cartongesso della struttura, ammalorato a seguito di infiltrazioni di acqua. Tale manutenzione è stata eseguita dal Comune di Druento, proprietario dell'immobile, con impegno del Cissa al rimborso dei costi così come previsto dal comodato d'uso. Periodico è l'accertamento quote di competenza degli utenti.
Assistenza residenziale e semiresidenziale in gestione indiretta e integrazioni rette ex OP disabili	Nel periodo gennaio-giugno 2025 gli inserimenti residenziali di disabili maggiorenni (compresi gli ex op n°4 soggetti) , con integrazione retta a carico del CISSA, sono stati 44
Garantire assistenza residenziale ai disabili e ai soggetti, già ricoverati in ospedali psichiatrici, che non possano permanere al loro domicilio per gravi problemi o perché senza familiari riferimento o con familiari anziani con ridotta capacità di provvedere ai bisogni del loro congiunto o come sostegno alle famiglie in difficoltà, anche attraverso interventi d'urgenza in "pronta accoglienza".	Gli inserimenti in strutture semiresidenziali sono stati 65 per i disabili adulti e 2 per i disabili minori. Tutti gli interventi sono stati disposti dall'UMVD dell'ASL TO3 distretto di Venaria. E' proseguito con regolarità l' impegno di spesa per la quota parte a carico del Consorzio

<p>Per garantire risposte adeguate alle caratteristiche dei singoli utenti, gli inserimenti sono effettuati nell'ambito di una rete di strutture residenziali già conosciute, con l'obiettivo di assicurare accoglienza educativa, tutelare e sanitaria e con l'attuazione di progetti individualizzati di integrazione degli standard assistenziali previsti per situazione di particolare gravità.</p> <p>Garantire assistenza semiresidenziale o appoggi educativi diurni, su specifici progetti individualizzati, ad utenti che per le loro condizioni psico-fisiche non possano trovare adeguata risposta nei servizi semiresidenziali a gestione diretta.</p>	<p>E' proseguita con regolarità la rendicontazione alla Regione Piemonte in vista del riconoscimento dei Fondi ex deliberazioni n 74-28035 del 2/8/1999 e n 43-3596 del 23/7/2001.</p>
---	--

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
PROGRAMMA 03 - Interventi per gli anziani	
OBIETTIVO OPERATIVO c0 - Sostegno alla domiciliarità e all'inclusione sociale delle persone ultra sessantacinquenni	
FINALITA' DA CONSEGUIRE	
<p>Proseguire le politiche volte al sostegno dell'anziano non autosufficiente e del suo care giver mantenendo quanto più possibile nell'ambito di domiciliarità, mantenendo e ove possibile potenziando gli strumenti di sostegno a disposizione, contestualmente ci si pone l'obiettivo di individuare nuove modalità di intervento rivolte a situazioni con un livello di compromissione contenuto, volte ad attività di prevenzione ed a contrastare l'insorgere di situazioni di pregiudizio.</p>	
EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
Assistenza Economica	<p>Nel primo semestre del 2025 sono state accolte 24 domande destinate a soggetti anziani, secondo le seguenti tipologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 12 contributi di mantenimento -12 contributi personalizzati
<p>Assistenza domiciliare Consiste nell'offerta di servizi di aiuto alle persone e alle famiglie presso la loro abitazione, per favorirne il recupero, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie e delle capacità organizzative nel contesto di vita, garantendone adeguati livelli di cura, differenziando professionalità e prestazioni in base ai diversi gradi di intensità assistenziale Il servizio è attualmente erogato dalla cooperativa PG Frassati , affidatario del servizio a seguito di gara d'appalto dal 01/10/2024. La nuova formulazione dell'appalto ha permesso di riorganizzare il servizio poiché l'ASL attualmente dispone di ore proprie da utilizzare per le situazioni in carico alla salute mentale ed alle cure domiciliari (ADI), inoltre è prevista da parte del fornitore la fatturazione separata ASL/Cissa, pertanto il nostro Ente non anticipa più i costi del servizio per l'Azienda Sanitaria.</p>	<p>L'ammissione al servizio è stata effettuata a seguito scorrimento graduatorie UVG dell' ASL TO 3 distretto di Venaria o su segnalazione del servizio sociale territoriale. Nei primi 6 mesi dell'anno 2025 hanno usufruito del servizio complessivamente 109 soggetti di cui: 44 anziani non autosufficienti valutati dalla commissione uvg (compresi i progetti sperimentali e i progetti del fondo per la non autosufficienza); 23 anziani autosufficienti; 14 anziani con progetto Dimissioni Protette Ex D.G.R. n. 10-4658 del 18/02/2022;</p> <p>Tutte le richieste di intervento di esclusiva competenza consortile sono state soddisfatte.</p> <p>Esiste graduatoria, in capo all'ASL, per l'accesso agli interventi di assistenza domiciliare nell'ambito della non autosufficienza over 65 anni.</p>

<p>I contributi economici a sostegno della lungo assistenza domiciliare di persone non autosufficienti</p> <p>Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n.10 del 07/05/2021 è stato approvato il "Regolamento sperimentale su criteri per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti disabili gravi e gravissimi".</p>	<p>In seguito alla Dgr 3-2257 il CISSA e all'approvazione da parte dell'Assemblea Consortile n.10 del 07/05/2021 del "Regolamento sperimentale su criteri per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti disabili gravi e gravissimi" nel primo semestre 2025 sono stati attivati complessivamente n° 102 progetti a favore di persone anziane.</p>
<p>Servizio di Assistenza domiciliare e contributi economici a sostegno della domiciliarità per persone non autosufficienti erogati unicamente dal Consorzio</p> <p>Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n 9 dell'11/6/2014 e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 15/09/2014 sono stati avviati a titolo sperimentale servizi/contributi a sostegno alla domiciliarità per persone non autosufficienti in situazione di gravità sociale. L'intervento è volto a favorire il mantenimento a domicilio di persone non autosufficienti attraverso la formulazione di piani assistenziali individualizzati che prevedono l'erogazione di contributi economici</p>	<p>Il progetto sperimentale ha permesso inizialmente l'attivazione di n.18 contributi, al momento è attivo n. 1 contributo.</p>
<p>Contributi a favore di caregiver familiari</p>	

<p>La determinazione regionale n. 3 – 2021 ha assegnato ulteriori fondi in favore dei caregiver e dei nuclei familiari che hanno avuto difficoltà assistenziali a causa del Covid.</p> <p>Con Deliberazione del Consiglio di amministrazione n°33 del 18/06/2021 si è proceduto pubblicando un “avviso per interventi a sostegno del caregiver familiare di persone non autosufficienti” (ai sensi degli indirizzi forniti dall’allegato della sopracitata DGR 3 – 3084 del 16/04/2021), il cui obiettivo è dare sostegno e sollievo al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, garantendo risposte eque e omogenee sul territorio regionale, migliorando la qualità di vita e promuovendo un percorso di presa in carico globale, centrato sulla persona e sui propri familiari, mediante l’erogazione di un contributo alle persone che svolgono le funzioni di caregiver familiare, ai sensi dell’art.1, comma 255, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, a favore di soggetti non autonomi e non in grado di prendersi cura di sé, nonché invalidi in quanto bisognosi di assistenza globale e continua di lunga durata (art. 3 comma 3 legge 104/1992), soggetti titolari di indennità di accompagnamento.</p>	<p>Nel corso dell’anno 2023 la Regione Piemonte con DD 2271/A1421A/2022 del 28/11/2022 ha stanziato fondi pari a € 34.876,81 che sono stati utilizzati nel corso di tale anno.</p> <p>I progetti attivi si sono conclusi al 31/12/2023 e a seguito di DGR n. 11- 8258/2024/XI del 04/03/2024 e successiva determinazione dirigenziale si provvederà a riattivare gli interventi in ottemperanza alle indicazioni regionali.</p>
<p>Progetto Home Care Premium 2022</p>	
<p>Il progetto ha durata di 36 mesi a decorrere dal 01/07/2019 – 30/06/2022.</p> <p>Il progetto promosso dall’INPS prevede l’individuazione da parte dell’Istituto di possibili beneficiari, ordinati in base ad una graduatoria nazionale, di prestazioni integrative (interventi di assistenza domiciliare, interventi educativi, interventi rivolti a soggetti affetti da disturbi dello</p>	<p>Con Deliberazione del Consiglio n.19 del 05/04/2022 l’Ente ha aderito al progetto Home care premium 2022.</p> <p>I beneficiari ad oggi visibili sulla piattaforma INPS risultano essere complessivamente 19 soggetti, di cui 12 anziani.</p>

<p>spettro autistico, prestazioni di sollievo presso centri diurni per anziani e disabili, rimborso per l'acquisto di ausili non ricompresi nell'offerta del SSN), erogate dall'Ente Gestore in base ad un PAI stilato on line accedendo ad un portale dedicato.</p> <p>L'INPS prevede il rimborso totale dei servizi erogati ed un rimborso spese per le attività gestionali erogato in base al numero di pratiche seguite e la loro durata.</p> <p>Il Cissa ha rinnovato la convenzione con l'INPS per mantenere il progetto attivo anche per il bando HCP 2022 che avrà durata dal 01/07/2022 – 30/06/2025</p>	
<p>Progetto sperimentale a favore di anziani non autosufficienti.</p>	<p>Il progetto sperimentale promosso dall'ASL TO3 e dagli Enti Gestori a favore di soggetti anziani non autosufficienti è parte integrante dell'Accordo di programma deliberato dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 8 del 20/04/2018.</p> <p>L'obiettivo del progetto sperimentale è quello di intercettare i bisogni dell'anziano non autosufficiente prima che emerga una situazione di urgenza, garantendo il mantenimento delle persone anziane non autosufficienti al proprio domicilio ed assicurando una presa in carico integrata socio-sanitaria;</p> <p>La suddetta sperimentazione aveva la durata di 12 mesi dal momento della sottoscrizione del contratto tra il beneficiario, l'ASL e l'Ente Gestore; Tale sperimentazione avviata nel periodo 01/10/2018 – 31/12/2018 avrebbe dovuto concludersi tra il 31/10/2019.</p> <p>Successivamente l'ASL TO3 ha, di concerto con gli Enti Gestori, garantito la prosecuzione degli interventi in atto.</p> <p>Ad oggi sono attivi n.4 interventi in favore di anziani non autosufficienti la cui scadenza è scaglionata in relazione alla data di attivazione.</p> <p>Con l'erogazione del FNA, al cessare dell'erogazione di tali interventi non verranno sostituiti con nuovi progetti.</p>

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
PROGRAMMA 02 - Interventi per gli anziani	
OBIETTIVO OPERATIVO c1 - Assistenza tutelare in contesto comunitario	
FINALITA' DA CONSEGUIRE	
Garantire assistenza alle persone non autosufficienti che, per la gravità delle loro condizioni psico-fisiche, non possono essere adeguatamente assistiti a domicilio prevedendo l'inserimento in strutture convenzionate in applicazione alla D.G.R. 45 – 4248 del 30/07/2012	
EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
<p>Assistenza residenziale in gestione indiretta/ e strutture RA e ex op. Frequenza ai Centri diurni Alzheimer e Centri diurni Integrati</p>	<p>Hanno usufruito (periodo gennaio-giugno 2025), dell'integrazione della retta presso le strutture residenziali convenzionate n 55 anziani non autosufficienti (di cui 2 ex degenti dell'O.P.).</p>
<p>Garantire assistenza alle persone non autosufficienti che, per la gravità delle loro condizioni psico-fisiche, non possono essere adeguatamente assistiti a domicilio prevedendo l'inserimento in strutture convenzionate in applicazione alla D.G.R. 45 – 4248 del 30/07/2012, DGR 85-6287 del 02/08/2013 e ai sensi della DGR n.21-3331 del 23/05/2016, Garantire inserimenti di anziani autosufficienti e di adulti in difficoltà residenti nel territorio consortile nella struttura Rossi di Montelera gestita dal Comune di Val della Torre.</p>	<p>Nel primo semestre 2025 sono state presentate a questo Ente n. 23 richieste di integrazione retta di cui: 17 hanno avuto esito positivo, 6 hanno avuto esito negativo (di cui 5 per reddito sufficiente a far fronte alla spesa, e 1 rinuncia a proseguire da parte dei beneficiari).</p> <p>Nel 1° semestre 2025 sono state presentate 2 richieste di integrazione retta per la frequenza ai centri diurni Alzheimer e ai centri diurni integrati.</p> <p>Hanno usufruito dell'integrazione retta n. 6 anziani autosufficienti inseriti presso strutture RA.</p> <p>Tutte le richieste di integrazione retta, aventi i requisiti previsti dal regolamento consortile, sono state accolte.</p> <p>E' proseguita con regolarità la rendicontazione alla Regione Piemonte in vista del riconoscimento dei Fondi ex deliberazioni n 74-28035 del 2/8/1999 e n 43-3596 del 23/7/2001.</p>

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
PROGRAMMA : Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
OBIETTIVO OPERATIVO: d Sostegno all'autonomia e all'inclusione sociale	
FINALITA' DA CONSEGUIRE	
<p>La finalità di sostenere i soggetti più fragili in situazione di difficoltà socio economica si realizza mediante una progettualità complessiva che va nella direzione di costruire una progressiva autonomia contrastando la condizione di disagio alla base della richiesta di aiuto. Tale progettualità si fonda sul coinvolgimento e sulla partecipazione attiva della persona nel percorso di aiuto mediante azioni volte a incentivare l'empowerment superando l'isolamento personale e sociale. La realizzazione dei progetti si fonda sulla progettazione congiunta degli interventi, condivisi nell'ambito di gruppi di lavoro integrati ed in collaborazione con la rete dei servizi e delle risorse presenti nella comunità locale, per l'attuazione delle nuove misure di contrasto alla povertà.</p>	
EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
<p>Assistenza Economica</p> <p>L'attività si è svolta in applicazione del Regolamento che disciplina la materia, mirando sempre più ad uno stretto collegamento fra l'assistenza economica ed i percorsi individualizzati a favore dei cittadini per l'accompagnamento verso l'autonomia socio economica e nell'ottica del superamento del mero supporto economico.</p> <p>L'assistenza economica si configura pertanto come sostegno, ma anche come strumento vincolato ad un "contratto" fra la persona ed il servizio che prevede chiaramente accordi, compiti, tempi ecc. da integrarsi con altre risorse messe in campo da altri Enti come il tirocinio osservativo formativo, i p.a.s.s., i cantieri di lavoro, i PPU/APU etc. Tale impianto appare coerente con quanto previsto dalle misure nazionali di contrasto alla povertà</p>	<p>Nel primo semestre 2025 sono stati erogati 123 contributi economici per soggetti adulti sulla totalità di n. 223 delle domande pervenute.</p> <p>In merito alla tipologia di contributi beneficiati dagli adulti in difficoltà si possono distinguere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 66 contributi di mantenimento - 57 contributi personalizzati <p>Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 67 del 23/09/2021 è stato approvato in via sperimentale il Regolamento degli interventi di contrasto alla povertà e dell'assistenza economica nei confronti di persone o nuclei in situazioni di disagio. A marzo 2024 con deliberazione dell'Assemblea consortile n.2 è stato approvato l'adeguamento del Regolamento alle nuove misure di contrasto alla povertà. Tale adeguamento si è reso necessario vista l'introduzione dell'Assegno di inclusione in sostituzione del Reddito di cittadinanza.</p>

<p>mediante la predisposizione di un progetto personalizzato per favorire l'inclusione sociale e lavorativa.</p> <p>L'erogazione delle prestazioni di Assistenza economica deve pertanto connettersi con la definizione dei progetti personalizzati e con le risorse messe in campo dalle suddette misure.</p>	<p>Per affrontare questi tempi in modo complessivo sono proseguite le attività in collaborazione con i Comuni, in materia di casa e lavoro, attraverso i gruppi di progettazione intercomunale (Gruppi Adulti Multidisciplinare-GAM) con il coinvolgimento del CPI per le attività congiunte a favore degli adulti in difficoltà e la partecipazione alle commissioni mensili C.E.A. di emergenza abitativa.</p>
<p>Promozione di Tirocini Osservativi Formativi (Tirocini di Inclusione Sociale)</p>	<p>Con Deliberazione n.5 del 1/4/16 Il Cissa ha approvato la "Modifica del regolamento delle modalità operative per la gestione di attività di Tirocini d'inclusione sociale e Percorsi di attivazione sociale sostenibile." Con l'attuale sviluppo dell'A.D.I. i percorsi denominati TIS si sono confermati come strumenti positivi per favorire il raggiungimento di nuovi livelli autonomia personale e sociale.</p>
<p>A favore di adulti in condizione di vulnerabilità sociale che necessitano di percorsi formativi in contesti lavorativi, in un periodo definito dal progetto individuale e con l'obiettivo di rendere possibile l'inserimento/re-inserimento facilitando il processo di integrazione sociale.</p>	<p>Nel primo semestre del 2025 risultano attivati 52 tirocini in parte finanziati dal Fondo povertà.</p> <p>Nell'ambito delle politiche attive per il lavoro sono tuttora attivi gli incontri con il CPI destinati alla piena realizzazione di quanto previsto dal progetto GOL relativamente alla progettazione di interventi sinergici per soggetti fragili in condizione di vulnerabilità.</p>
<p>Avvio dei Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile (P.a.s.s)</p>	
<p>Gli interventi sono finalizzati all'inclusione sociale mediante l'applicazione della DGR. 22-2521 del 30/11/2015.</p>	<p>Nel primo semestre dell'anno sono stati attivati n. 29 Pass intesi come interventi di natura educativa con valenza socioassistenziale/sanitaria, volti all'inserimento sociale di soggetti fragili o in condizioni di difficoltà personale e sociale.</p>
<p>Interventi a sostegno del reddito e per l'inclusione sociale</p>	<p>Al 30 giugno risultano 694 i beneficiari ADI residenti sui territori consortili, presenti sulla piattaforma Gepi e presi in carico dai case manager del consorzio.</p>
<p>Applicazione e realizzazione dei progetti Assegno di Inclusione (ADI) come misura nazionale di contrasto alla povertà. Piattaforma Gepi</p>	<p>Per il coordinamento degli interventi riguardanti le misure di contrasto della povertà è proseguita l'attività del nucleo costituito dai Responsabili di Area e dai Responsabili di servizio per l'assegnazione dei nuovi casi e la verifica delle analisi preliminari e dei patti per l'inclusione.</p>

Rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà In attuazione del Decreto Legislativo 147 / 2017 «Decreto REI», Articolo 13, comma 2, lettera d	<p>Sono proseguite le collaborazioni con alcuni Comuni per la realizzazione dei PUC previsti dalla misura e le azioni di mantenimento della rete fra gli attori del territorio coinvolti nei progetti mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prosecuzione della Cabina di regia per il coordinamento e raccordo dell'applicazione dell'ADI - partecipazione Tavoli GAM per la progettazione locale - rendicontazione delle attività del Pon mediante la Piattaforma Sigma
Fondo povertà annualità 2020 Risorse assegnate:€ 619.840,62	<p>Nel 2025 si sono conclusi gli appalti dei due servizi finanziati con la quota 2020 del Fondo povertà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento del Servizio tecnico amministrativo utile come supporto alle attività necessarie per la realizzazione della misura ADI e alla relativa rendicontazione che ha permesso l'acquisizione di 3 impiegati amministrativi; - Servizio di Assistenza domiciliare per soggetti e nuclei beneficiari del ADI che nel primo semestre dell'anno è stato utilizzato su 31 nuclei familiari
Fondo povertà annualità 2021 Risorse assegnate € 653.997,18	<p>Nel 2025 stanno proseguendo i servizi finanziati con la QSFP 2021, e acquisiti mediante gare d'appalto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio di educativa territoriale e domiciliare in favore di soggetti e nuclei familiari beneficiari del Reddito di cittadinanza/Assegno di inclusione a sostegno della genitorialità e dell'inclusione sociale che ad oggi ha in carico 131 nuclei. - Pronto intervento sociale: è un Leps che finanzia sia gli inserimenti in comunità effettuati in urgenza (es. 403 per i minori o le case rifugio per le donne vittime di violenza), sia il Servizio PIS per il quale si è svolta una gara d'appalto appena conclusa. Il Servizio è stato aggiudicato alla Coop Frassati. <p>Il Fondo è inoltre utilizzato per le spese di personale relative all'assunzione a tempo determinato di un'assistente sociale</p>
Fondo povertà annualità 2022 Risorse assegnate € 638.982,48	<p>La quota è utilizzata per la copertura dei seguenti interventi/servizi:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - tirocini di inclusione sociale - copertura inserimenti in comunità effettuati in urgenza (es. 403 per i minori o le case rifugio per le donne vittime di violenza) per i primi 6 mesi <p>Inoltre l'utilizzo del Fondo povertà ha permesso di finanziare nuove gare d'appalto aggiudicate nel primo semestre 2025 o tuttora in corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio di educativa territoriale e domiciliare in favore di soggetti e nuclei familiari beneficiari del Reddito di cittadinanza/Assegno di inclusione a sostegno della genitorialità e dell'inclusione sociale. - Servizio di Assistenza domiciliare per soggetti e nuclei beneficiari del ADI o di soggetti fragili in analoga condizione economica.
--	--

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
PROGRAMMA : Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
OBIETTIVO OPERATIVO: d1 PON INCLUSIONE	
FINALITA' DA CONSEGUIRE	
Fondo povertà annualità 2021	Dopo alcune gare andate deserte, si sono concluse le procedure di gara per l'aggiudicazione del Pronto Intervento Sociale (P.I.S.) a valere sul fondo povertà. Tale progetto ha una durata di 21 mesi.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
PROGRAMMA 05 – Interventi per famiglie	
OBIETTIVO OPERATIVO e0 Aiuto ai minori in stato di abbandono e1 Sostegno a minori e famiglie	
FINALITA' DA CONSEGUIRE	
<p>Le attività sono svolte in base a “progetti individuali” predisposti dal servizio sociale territoriale finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostegno e protezione della relazione tra bambino e adulti significativi del nucleo familiare; - valutazione delle situazioni di non sufficiente tutela dei minori; - attivazione di interventi che assicurino un ambiente di vita adeguato in alternativa al nucleo familiare; - riduzione e /o minor durata degli inserimenti in strutture residenziali. <p>Occorre continuare ad operare con i comuni, i servizi sanitari e le associazioni di volontariato, per mantenere e stabilizzare una rete territoriale in grado di accogliere e dare risposte mirate sia ai minori che alle famiglie in situazione di disagio.</p>	
EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
Assistenza residenziale indiretta Ha l'obiettivo di assicurare l'inserimento presso idonee strutture residenziali di minori che, a seguito di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, debbano essere allontanati dalla famiglia d'origine o inseriti in strutture con un proprio genitore in situazione di fragilità oppure che, a causa di gravi disabilità, debbano essere inseriti in adeguati presidi residenziali.	<p>Nel primo semestre 2025 risultano 19 minori inseriti in strutture residenziali di cui sono 3 i nuclei in strutture per mamma-bambino.</p> <p>Per quanto riguarda gli inserimenti presso i Centri diurni del territorio nel primo semestre dell'anno risultano 18 gli interventi attivati :</p> <ul style="list-style-type: none"> - 8 al centro aggregativo per minori - 12 in centri diurni per minori disabili <p>La collaborazione con l'Autorità Giudiziaria è proseguita con regolarità. E' stato garantito un monitoraggio sistematico di tutti i casi in carico con particolare attenzione alle situazioni per le quali è possibile avviare interventi di affidamento familiare .</p>
Integrazione sociale e supporto familiare Educativa Territoriale Minori:	<p>Il servizio è stato recentemente oggetto di un accordo con l'APSP Casa Benefica al termine del percorso di coprogettazione concluso nella primavera del 2025.</p>
L'attività si esplica mediante interventi individuali e di piccolo gruppo sulla base di progetti specifici anche in collaborazione	<p>Gli interventi del servizio di educativa sul territorio consortile sono articolati in:</p> <p>1) sostegno individualizzato al minore e alla sua famiglia con la presa in carico al 30 giugno 2025 di 56 minori e relativi nuclei familiari.</p>

<p>con altri attori presenti sul territorio quali scuole, associazioni, volontari. Le attività a favore di minori e famiglie si sono orientate al sostegno di nuclei in grave difficoltà ed in particolare mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> -interventi educativo anche domiciliare a sostegno delle funzioni genitoriali; -interventi di sostegno agli affidamenti familiari; -attività di prevenzione all'allontanamento dall'ambito familiare e collaborazione con strutture residenziali per i progetti di rientro in famiglia; -gestione degli incontri in luoghi neutri. 	<p>Risulta confermato l'alto numero di interventi per il diritto-dovere di visita e di relazione: al Giugno 2025 l'attività riguarda n° 51 minori con una significativa frequenza del numero di incontri.</p> <p>2) sostegno al gruppo (educativa di strada): sono continuate le collaborazioni con i territori che hanno dato origine ad iniziative coordinate e alla partecipazione a progetti specifici. E' emersa la necessità di intervenire sui gruppi spontanei di ragazzi che spesso, negli ultimi mesi, hanno creato problemi di ordine pubblico. Ed è proseguita la collaborazione con i Comuni per la destinazione di spazi per attività dedicate ai giovani. Si tratta di attività di gruppo a carattere risocializzante che consentono di rinforzare i contatti e di instaurare relazioni più significative; soprattutto nelle situazioni considerate maggiormente a rischio e di potersi costituire come strumenti per il cambiamento. Attualmente, i progetti sui minori avviati all'interno dei gruppi spontanei presenti sui territori, sono 22.</p> <p>3) La collaborazione con le realtà aggregative del territorio realizzate in regime di coprogettazione coinvolge anche la Parrocchia S. Francesco di Venaria che ha attivato interventi educativi di gruppo per minori nella fascia della scuola elementare – media.</p>
<p>Affidamenti Familiari/Adozioni</p>	<p>Nel primo semestre del 2025 sono 7 i minori su cui è attivo un affidamento residenziale, in cui sono ricompresi sia gli affidi intra sia etero familiari.</p>
<p>Il servizio Affidamenti Familiari attiva i progetti di inserimento di minori, temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo, presso singoli, coppie, famiglie in grado di assicurare loro il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e relazioni educative ed affettive adeguate alle loro esigenze di crescita, nel rispetto del legame con il contesto familiare e sociale di appartenenza.</p> <p>L'equipe Adozioni garantisce ai minori, italiani e stranieri, che si trovano in accertata situazione di abbandono, il diritto di crescere in una famiglia che presenti adeguati requisiti per accogliere un bambino in adozione. Perché ciò avvenga positivamente è necessario</p>	<p>Inoltre 9 minori sono stati affidati al servizio sociale come previsto dalla legge 119/2013 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93" che reca disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere" e quanto disposto dalla Riforma Cartabia all'art. 473 bis 40 e ss.</p> <p>Inoltre sono presenti anche 68 affidamenti diurni sia familiari che educativi (ADE) che prevedono il supporto di un volontario per alcune ore settimanali.</p> <p>Prosegue l'attività di gruppo a sostegno dei volontari attualmente attivi nei progetti ADE e gli incontri informativi per coloro che manifestano una disponibilità a svolgere tale ruolo, così come è tuttora</p>

<p>promuovere la cultura dell'adozione, con particolare attenzione ai bisogni dei bambini e individuare e sostenere famiglie disponibili e capaci a gestire la nascente relazione genitoriale e favorire l'integrazione familiare e sociale dei minori.</p>	<p>in corso il gruppo mensile delle famiglie affidatarie con progetti di affidamento diurno o residenziale.</p>
<p>Assistenza Domiciliare</p>	
<p>Consiste nell'offerta di servizi di aiuto alle persone e alle famiglie presso la loro abitazione, per favorirne il recupero, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie e delle capacità organizzative nel contesto di vita, garantirne adeguati livelli di cura, differenziando professionalità e prestazioni in base ai diversi gradi di intensità assistenziale</p>	<p>Oltre al servizio di assistenza domiciliare per i beneficiari dell' Adi o in analoghe condizioni economiche, è presente la possibilità di attivazione del servizio anche per coloro che non sono in possesso dei requisiti precedenti ma che necessitano di un intervento assistenziale di questo tipo. L'ammissione al servizio è effettuata su segnalazione del Servizio Sociale territoriale per le situazioni di nuclei familiari multiproblematici.</p>
<p>PNRR – Missione 5 “inclusione e coesione” investimento 1.1 -sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini 2023/2025</p>	<p>E' stato finanziato il progetto finalizzato alla sperimentazione del Programma Pippi e, in seguito ad apposita manifestazione di interesse, è stata avviata la fase di coprogettazione delle azioni previste dal bando. Il programma è stato attivato e concluso per le prime 20 famiglie, individuate dal servizio dopo un'attenta analisi delle loro caratteristiche familiari e attualmente è partita la fase di realizzazione per gli ultimi 10 nuclei familiari.</p>

<p>Promozione genitorialità positiva PR FSR + 2021/2027</p>	<p>Il Cissa ha partecipato ad un bando per la realizzazione di un progetto finalizzato alla Promozione della genitorialità positiva.</p> <p>Il progetto è finanziato dalla Regione Piemonte anche mediante l'utilizzo di fondi europei.</p> <p>La Regione Piemonte intende in tal modo incentivare un modello omogeneo sull'intero territorio a favore delle famiglie in situazioni di vulnerabilità attraverso l'adozione dei Progetti Educativi Familiari (PEF) i cui elementi fondamentali si ritrovano nella sperimentazione nazionale del Programma PIPPI (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione). Tale progetto di realizza mediante azioni destinate a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. implementare i servizi di educativa territoriale e familiare; 2. permettere l'accesso a sistemi di protezione sociale e di welfare territoriale. <p>Nel primo semestre 2025 è stata aggiudicata la gara d'appalto per la realizzazione delle azioni previste.</p>
--	--

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
PROGRAMMA 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
OBIETTIVO OPERATIVO	
FINALITA' DA CONSEGUIRE	
La programmazione e il governo della rete dei servizi sociali nell'attuale contesto risulta particolarmente complesso, in relazione ai continui mutamenti del quadro di riferimento ed alla contrazione delle risorse.	
EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
	Si è operato nella prima parte dell'anno con la finalità di garantire il livello massimo dei servizi compatibilmente con le risorse disponibili. Le criticità già precedentemente evidenziate si riferiscono alla mancanza di strumenti di programmazione da parte della Regione e da parte dell'Azienda Sanitaria si continua a non avere dati utili per la gestione degli interventi a valenza socio-sanitaria.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
PROGRAMMA 08 - Cooperazione e associazionismo	
OBIETTIVO OPERATIVO	
FINALITA' DA CONSEGUIRE	
L'obiettivo è quello di riconoscere ed agevolare il ruolo del terzo settore, incentivare la solidarietà sociale, elaborare congiuntamente dei progetti complessivi di sostegno.	
EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
Incentivazione della solidarietà sociale ed integrazione con le attività del Consorzio ai sensi dell'art.11 della L.R. n.1/2004.	Come da indicazioni contenute nella Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 15 del 18/03/2024, a seguito di manifestazione di interesse ed alla individuazione delle associazioni di volontariato idonee è stata sottoscritta la convenzione con le associazioni di Volontariato GRH (con sede in Druento) e AUDIDO (con sede in Alpignano); le convenzioni sono relative all'attivazione ed il mantenimento di laboratori e attività, per potenziare la socializzazione e l' autonomia di soggetti disabili residenti nei comuni consorziati.

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	
PROGRAMMA 01 – Fondo di riserva	
OBIETTIVO OPERATIVO	
FINALITA' DA CONSEGUIRE	
Fronteggiare spese impreviste	
EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
	Non attivato non essendosi verificate le ipotesi di cui all'art. 166 del T.U.E.L..
-	

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	
PROGRAMMA 08 – Fondo crediti dubbia esigibilità	
OBIETTIVO OPERATIVO	
FINALITA' DA CONSEGUIRE	
Compensare l'eventuale mancato recupero di crediti	
EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
	Non attivato in quanto non sono stati stralciati crediti.
-	

MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie	
PROGRAMMA 01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria	
OBIETTIVO OPERATIVO	
FINALITA' DA CONSEGUIRE	
Intervenire ove i tempi di pagamento divenissero critici in relazione ad ulteriori peggioramenti dei flussi di cassa estranei alla volontà dell'Ente	
EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
-	Non attivata in quanto la difficile situazione di cassa non è di natura contingente e gli equilibri di cassa si realizzano, tendenzialmente, attraverso la parte accantonata dell'avanzo di amministrazione.

MISSIONE 99- Servizi per conto terzi	
PROGRAMMA 08 – Servizi per conto terzi – Partite di giro	
OBIETTIVO OPERATIVO	
FINALITA' DA CONSEGUIRE	
Assicurare i necessari adempimenti relativi alle ritenute erariali, previdenziali, assistenziali, al fondo economale ed in generale i servizi per conto di terzi	
EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
-	Le partite di giro sono state correttamente utilizzate